Sent. n. 192/2026 pubbl. il 19/11/2026
Cron. n. : 5214/2026
Rep. n. 206/2026 del 19/11/2026

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale ordinario di Napoli nord – Terza sezione civile – nelle persone dei magistrati

dott. Antonio Cirma — Presidente relatore/estensore

dott.ssa Marta Sodano — Giudice

dott.ssa Maria De Vivo — Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al n. **353** del ruolo dei procedimenti unitari dell'anno **2026**, avente a oggetto ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale proposto da

CENTRO TESSILE ANNUNZIATA S.P.A. (C.F. 06100260634; P.Iva 01497931210), in persona del presidente del consiglio di amministrazione e legale rapp.te p.t., dom.to per la carica presso la sede legale sita in Nola (NA) alla Via On. Davide Barba snc - Zona ASI Nola Marigliano, rappresentata e difesa, congiuntamente e disgiuntamente, dall'avv. Gianluca De Lorenzo (C.F. DLRGLC72D06H931G) e dall'avv. Angelo Antonio Ambrosio (C.F. MBRNLN82M06I483N), giusta procura in calce al ricorso introduttivo, con domicilio digitale indicato in atti;

RICORRENTE

per la dichiarazione di apertura della procedura di liquidazione giudiziale di

ITALTESSIL GROUP S.R.L. (c.f. 08276511212), con sede in Frattamaggiore (NA) alla via Stanzione n. 8, Palazzo Castaldo;

RESISTENTE-NON COSTITUITA

FATTI RILEVANTI
E
RAGIONI GIURIDICHE DELLA DECISIONE

1. Il ricorso presentato da Centro Tessile Annunziata S.p.A. ex art. 37 co. 2 C.C.I.I. e il decreto di convocazione del Tribunale sono stati ritualmente notificati ai sensi dell'art. 40, comma 6, C.C.I.I. alla Italtessil Group srl. all'indirizzo di posta elettronica certificata risultante dal registro delle imprese.

2. La ricorrente ha dimostrato di essere creditrice della resistente in forza di assegni rilasciati per il pagamento di forniture per l'importo capitale di euro 37.425,47.

3.Sussistono entrambi i requisiti previsti dall'art. 121 D. Lgs. n. 14 del 2019.

Firmato Da: SIMONA D'AGOSTINO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 202ce950d978276ed01a0a7c4e4ad660
Firmato Da: ANTONIO CIRMA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 79c4f369d125ddc881c0cca05ae5f58c

3.1. Quanto al profilo soggettivo, occorre rilevare che:

a) l'impresa resistente esercita un'attività commerciale, invero svolge attività di commercio all'ingrosso di scarpe, pellami e loro accessori;

b) la resistente, non costituitasi, non ha dimostrato il possesso congiunto dei requisiti di cui all'art. 2 co.1 lett. d) CCII, per come richiamati dall'art. 121 CCII; in ogni caso, l'attivo risultante dall'ultimo bilancio depositato (2017) era pari ad euro 385.366,00. L'omesso deposito dei bilanci nell'ultimo triennio impedisce ogni attendibile ricostruzione dell'evoluzione patrimoniale dell'impresa nel periodo di riferimento e non può ridondare a vantaggio del debitore, sul quale incombe l'onere di fornire la prova contraria in ordine alla consistenza dell'attivo. In applicazione del principio generale di vicinanza della prova, nonché dei criteri di lealtà e correttezza che devono orientare la valutazione della condotta dell'imprenditore in stato di crisi, deve pertanto farsi riferimento, in mancanza di elementi più recenti e attendibili, ai dati desumibili dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e depositato. Ne consegue che, in assenza di una prova documentale idonea fornita dal debitore a dimostrare una diversa e inferiore consistenza dell'attivo, quest'ultimo deve essere ragguagliato, ai fini del presente giudizio, a quello risultante dall'ultimo bilancio disponibile. Diversamente opinando, si finirebbe per attribuire rilievo premiale a una condotta inadempiente, con indebita elusione dei presupposti oggettivi della liquidazione giudiziale e con pregiudizio per le esigenze di tutela dei creditori.

Infine, già solo il debito nei confronti della ricorrente integra la condizione di procedibilità prevista dall'art. 49 co.5, D.lgs. n. 14/2019.

3.2. Quanto al profilo oggettivo, sussiste lo stato di insolvenza della società resistente.

L'incapacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni è reso manifesto dal mancato adempimento del credito vantato dalla ricorrente, nonostante siano decorsi oltre due anni dall'emissione dell'ultimo assegno, e dalla debitoria accumulata nei confronti dell'erario, pari ad euro 80.698,89; lo stato di decozione risulta inoltre confermato dal mancato deposito dei bilanci successivi al 2017 e dall'assenza di dipendenti a partire dal terzo trimestre dell'anno 2025, a quanto risulta dalla visura camerale;

P.Q.M.

dichiara l'apertura del procedimento di liquidazione giudiziale di

ITALTESSIL GROUP S.R.L. (c.f. 08276511212), con sede in Frattamaggiore (NA) alla via Stanzione n. 8, Palazzo Castaldo;

NOMINA

giudice delegato il dott. Luciano Ferrara;

curatore il dott. Mario Canzano, che alla luce dell'organizzazione dello studio e sulla base delle risultanze dei rapporti riepilogativi ex art. 130 u.c. CCII, risulta allo stato in grado di rispettare i termini di cui all'art. 213 CCII, con invito ad accettare l'incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina;

Firmato Da: SIMONA D'AGOSTINO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 202ce950d978276ed01a0a7c4e4ad660
Firmato Da: ANTONIO CIRMA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 79c4f369d125ddc881c0cca05ae5f58c

autorizza il curatore, con le modalità di cui agli artt. 155 quater, 155 quinquies e 155 sexies disp. att. c.p.c.:

1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;

2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;

3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'art. 21 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con l. 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;

4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;

5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;

ORDINA

all'imprenditore sottoposto a liquidazione giudiziale il deposito dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché dell'elenco dei creditori entro tre giorni;

STABILISCE

che l'adunanza dei creditori e l'esame dello stato passivo dinanzi al giudice delegato avrà luogo il giorno **16/03/2027, ore 10.00**;

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso dell'imprenditore assoggettato a liquidazione giudiziale, il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza suddetta per la presentazione delle domande di insinuazione nelle forme indicate dall'art. 201, comma 2, d.lgs. n. 14 del 2019.

Aversa, 18/11/2026

Il Presidente

dott. Antonio Cirma

Firmato Da: SIMONA D'AGOSTINO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 202ce950d978276ed01a0a7c4e4ad660
Firmato Da: ANTONIO CIRMA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 79c4f369d125ddc881c0cca05ae5f58c